

## COMUNE DI PRALBOINO

## PROVINCIA DI BRESCIA

### RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2021 (ART. 193 DEL D. LGS-267/2000) E VERIFICA ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO

L'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, testualmente recita:

#### **«Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.**

*1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.»;*

L'adempimento relativo alla salvaguardia degli equilibri di bilancio è disciplinato dal regolamento di contabilità dell'ente nella sezione III, art. 17 (approvato con delibera del Consiglio comunale n. 40 del 21.12.2016).

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri finanziari di bilancio;

- intervenire, qualora non siano rispettati gli equilibri finanziari, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio.

La volontà espressa dal legislatore è quella di mantenere un costante raccordo fra Giunta e Consiglio, valutando a metà anno il grado di attuazione dei programmi previsti e degli obiettivi da raggiungere.

Il legislatore ha infatti previsto all'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal decreto legislativo 118/2011 che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provveda ad effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provveda ad adottare contestualmente:

- a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

## **VARIAZIONI ORDINARIE DI ASSESTAMENTO**

### **Assestamento generale del bilancio art. 175 comma 8 del TUEL**

L'assestamento generale del bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del TUEL, il quale fissa ora il termine del 31 luglio di ciascun anno. Anche quest'anno, causa emergenza Covid19 l'adempimento in oggetto risulta difficoltoso a causa delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali.

Il principio contabile applicato all. 4.2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che, in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere in particolare a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3) ai fini del suo adeguamento;

La legge stabilisce che il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;



Si richiamano i seguenti atti:

- delibera del Consiglio comunale n. 9 del 29.3.2021 che approva il DUP documento unico di programmazione 2021/2023;
- delibera del Consiglio comunale n. 10 del 29.3.2021 di approvazione del bilancio di previsione esercizi 2021/2022/2023 che presenta una situazione di equilibrio economico-finanziario;
- delibera della Giunta comunale n. 28 del 9.4.2021 di riaccertamento dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 e prima variazione di riallineamento di cassa;
- la delibera del Consiglio comunale n. 15 del 28.4.2021 che approva il rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, dichiarata immediatamente esecutiva;
- la delibera del Consiglio comunale n. 21 del 29.6.2021 avente ad oggetto "D. Lgs. 23/6/2011, n. 118 e D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 227 – approvazione modifica dell'allegato A2 e collegati schemi del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020";
- la delibera del Consiglio comunale n. 22 del 29.6.2021 che approva la terza variazione al bilancio finanziario 2021/2023;

Rilevato che la rettifica dell'allegato A2 e schemi del rendiconto collegati:

- non modifica il risultato finale del risultato di amministrazione certificato dal rendiconto approvato con delibera consiliare n. 15/2021;
- ridetermina, di fatto, gli importi dell'avanzo vincolato e dell'avanzo libero riconciliando gli importi con la certificazione Covid-19 trasmessa al Ministero sulla piattaforma "pareggiobilancio.mef.gov.it" in data 31.5.2021, come previsto dal D.M. 59033 del 1 aprile 2021;

Rilevato, pertanto, che, a seguito delle rettifiche citate, si evidenzia un avanzo di amministrazione così suddiviso

**RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020= 779.496,79**

#### **Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020**

##### **Parte accantonata**

Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 200.631,27

Fondo perdite società partecipate 1.912,00

Altri accantonamenti 2.373,79

**Totale parte accantonata 204.917,06**

##### **Parte vincolata**

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili 125.419,99

Vincoli derivanti da trasferimenti 115.639,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

**Totale parte vincolata 241.058,99**

**Totale parte destinata agli investimenti 52.736,87**

**Totale parte disponibile LIBERA 280.783,87**

**In allegato il prospetto riepilogativo di utilizzo dell'avanzo comprensivo di quanto applicato con la presente variazione.**

In relazione a quanto previsto è stato chiesto ai responsabili di area di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Verificata la situazione di cassa del Tesoriere comunale al 30.6.2021 che certifica un fondo di cassa di diritto di 979.008,64 che si allega alla presente;

Nel rispetto dei principi contabili inerenti l'applicazione dell'avanzo, si certifica che, alla data odierna, risulta applicato al bilancio, solo per opere pubbliche spesa in conto capitale, un avanzo pari ad € 178.276,52;

L'ente, infatti, non si trova in una situazione prevista dagli artt. 195 e 122 del TUEL;

Verificato lo stato di attuazione delle opere pubbliche qui allegato e sottoscritto dal responsabile dell'area tecnica;

Visto lo stato di equilibrio finanziario che si allega alla presente;

Dato atto che la sottoscritta, in collaborazione con il responsabile dell'area tecnica nonché di tutto il personale interessato, ha disposto la ricognizione dello stato della gestione ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, da cui è emerso quanto di seguito esplicitato:

- la realizzazione dei programmi e degli obiettivi è conforme a quanto stabilito nel Documento unico di programmazione, allegato al bilancio di previsione dell'anno in corso, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 29.3.2021 e successive variazioni;
- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;



gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2021/2023 sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni che si rendessero indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione;

la gestione di competenza (per gli esercizi 2021/2023) e di cassa (per l'esercizio 2021) relative alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio finanziario, come risulta dai prospetti allegati alla presente deliberazione;

la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire:

- un'adeguata liquidità, volta ad evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;

- il rispetto della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente;

risulta l'esistenza di situazioni al 31.12.2020 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento di coperture di perdita o disavanzi come disposto dall'art. 21 del D. Lgs 175/2016: società Coges Spa per la quale è stata accantonata la somma di € 1.912,00;

I responsabili dell'area finanziaria rag. Aimo Domenica e dell'area tecnica nella persona del sindaco dott. Franco Spoti:

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, a ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, lett. c) del T.U. n. 267/2000, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

- in ambito di equilibri economico – patrimoniali, l'ente locale, come si desume dai documenti programmatici, ha potenzialmente la possibilità di rispettare tali vincoli secondo i seguenti principali presupposti d'azione:

- commisurare il periodo di ammortamento dell'indebitamento al presumibile periodo nel quale gli investimenti correlati potranno produrre la loro utilità;

- ponderare l'assunzione di nuovo debito, dato l'onere finanziario discendente, in relazione alla sostenibilità di medio termine delle poste finanziarie positive atte a farvi fronte; poiché il nuovo debito produce importanti ricadute contenitive della capacità di spesa corrente generandone un maggior livello di irrigidimento;

- analizzare le posizioni creditorie, definirne i profili critici e tutelate l'ente, da un lato, con appositi accantonamenti al fine di fronteggiare il rischio di insoluto e dall'altro massimizzandone l'incasso ove possibile.

- in ambito di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato in sede di bilancio di previsione, l'ente locale ritiene adeguato tale posta contabile riservandosi, ove in futuro necessiti, di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con apposita variazione di bilancio di competenza consigliare da adottarsi entro il 30 novembre.

Il saldo di tale posta risulta essere coerente con l'andamento monetario dell'ente e soddisfattivo del dettato dei principi contabili applicati ad esso dedicati.

- in ambito di sostenibilità economico – finanziaria del Comune in merito alle società partecipate, l'analisi svolta in sede di bilancio di previsione, secondo i dati contabili conosciuti dall'ente, è tuttora attuale e rispettosa del dettato normativo proprio della legge 27/12/2013 n° 147 e ss.ii.mm.;

- in ambito di controllo sugli equilibri finanziari, si prende atto che ogni settore risulta in equilibrio, come desunto dalla documentazione contabile e gestionale conosciuta all'ente e da quanto comunicato dai responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità, palesanti inoltre l'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento riconducibili al disposto dell'articolo 194 del TUEL.

## EFFETTI DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 SUL BILANCIO DELL'ENTE NELL'ANNO 2021

In considerazione degli effetti connessi all'emergenza Covid 19, il Governo ha emanato, anche quest'anno, una serie di provvedimenti legislativi atti a sostenere finanziariamente gli enti locali nelle spese connesse agli interventi sanitari e sociali;

Il Governo, già dall'inizio della pandemia ha, pertanto, adottato misure urgenti di solidarietà a favore dei Comuni a ristoro delle minori entrate e della maggiori spese, nonché per l'erogazione di contributi a famiglie ed imprese in difficoltà;

Con la presente relazione si riepilogano i cosiddetti fondi "Covid" attribuiti al Comune di Pralboino alla data odierna con evidenza delle voci di entrata e di spesa, alcune delle quali oggetto della presente variazione di assestamento.

### 1) fondo ristoro per la mancata riscossione **dei canoni Tosap e Cosap – oggetto di assestamento**

- Riparto del contributo di cui all'articolo 9-ter, comma 6, del D.L. n. 137/2020 per il ristoro delle minori entrate relative all'esenzione imprese pubblico esercizio esonero pagamento dal 1 gennaio al 31 marzo 2021 Euro 1.244,03

- Riparto del contributo di cui all'articolo 9-ter, comma 6, del D.L. n. 137/2020 per il ristoro delle minori entrate relative all'esenzione prevista dall'articolo 9-ter, comma 3, del D.L. n. 137/2020 per commercio su aree pubbliche Euro 538,24

### 2) Fondo **per la solidarietà alimentare** – verso nuclei famigliari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza – art. 53, comma 1, decreto legge 25.5.2021, n. 73. **Oggetto di assestamento**

Contributo attribuito € 15.669,00 destinato nel bilancio alla erogazione di buoni alimentari, rimborso bollette utenze domestiche, tari, locazione ecc.

### 3) Fondo **per le politiche della famiglia** per finanziamento centri estivi e per contrastare la povertà educativa - D.L. 73/2021, art. 73

Contributo attribuito € 5.771,74 destinato nel bilancio al finanziamento di iniziative centro estivo – servizi socio educativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per minori 0/17 anni. Ad oggi non è dato saperne la destinazione. **Pertanto sarà oggetto di successiva variazione di bilancio**

### 4) Fondo **per l'esercizio delle funzioni fondamentali** - ex art. 106 del Decreto Rilancio 34/2020 -

( art 1, c. 822 L. 178 del 2020) **oggetto di assestamento. Questa somma, per il momento, non è oggetto di impegno di spesa**

*822. Il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34,*



*convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come rifinanziato dall'articolo 39 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e' ulteriormente incrementato di 500 milioni di euro per l'anno 2021, di cui 450 milioni di euro in favore dei comuni e 50 milioni di euro in favore delle citta' metropolitane e delle province.*

Ad oggi l'acconto erogato ammonta ad euro 7.590,83.

5) fondo biblioteca per acquisto libri – decreto ministeriale del 24.5.2021 rep. 191 – in corso di procedura – previsto un contributo di euro 3.500,00; ad oggi non è quantificato. **Pertanto sarà oggetto di successiva variazione di bilancio**

6) contributo regionale realizzazione centro estivo in corso di quantificazione definitiva. Qualora il Comune non risultasse beneficiario del contributo si interverrà con applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante da contributi covid ex art. 112.

7) contributo TARI agevolazioni non domestiche per attività che hanno risentito delle chiusure Covid di euro 14.698,00. Non è ancora stato elaborato definitivamente il ruolo TARI 2021. **Pertanto si rimanda a successiva variazione di bilancio**

L'emergenza sanitaria alla data attuale non sembra aver impattato in maniera rilevante sulla gestione finanziaria.

L'Ente ha mantenuto le scadenze dei versamenti degli acconti TARI e IMU 2021 come da regolamento e la proiezione degli incassi relativi agli acconti, alla data di redazione della presente relazione, risulta in linea con le previsioni di bilancio.

Le regole di rendicontazione dei contributi, tramite la citata certificazione ministeriale, creano però preoccupazione sulle possibili perdite di entrata che, ad oggi, risultano difficili da quantificare.

Per quanto riguarda:

- l'IMU – nel 2020 l'ente non ha subito perdite di gettito Imu, quindi si presume che anche quest'anno si confermi lo stesso gettito;

- relativamente all'addizionale comunale 2021, che si andrà a riscuotere a saldo nel 2022, non si prevedono molte riduzioni ma, ad oggi, è difficile fare delle previsioni attendibili;

- per la TARI è quantificato dal Ministero una agevolazione per utenze non domestiche di euro 14.698,00. Il Consiglio comunale, con delibera n. 20 del 29.6.2021, ha approvato la riduzione delle tariffe per utenze non domestiche per un totale previsto di euro 14.747,60. Per la differenza di euro 49,60 si applicherà l'avanzo 2020 fondi vincolati covid. Si rimanda a successiva variazione di bilancio.

Si precisa che le variazioni rimandate a "prossima variazione di bilancio" non implicano situazioni

di disequilibrio in quanto relative a fondi a specifica destinazione di spesa che, al momento, risultano di difficile individuazione.

A seguito della verifica degli equilibri, prevista per l'anno 2021 gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2021-2023 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2021-2023 soprattutto in relazione alle conseguenze generate dall'emergenza epidemiologica COVID .

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

#### F) VARIAZIONE GENERALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO - QUARTA VARIAZIONE

Si procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

##### ENTRATE

TITOLI	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONE	ASSESTATO
F.P.V. spese correnti	10.122,26		10.122,26
F.P.V. spese capitale	74.465,99		74.465,99
Utilizzo Avanzo	154.776,52	23.500,00	178.276,52
I	1.396.434,79	- 5.000,00	1.391.434,79
II	161.010,68	25.042,10	186.052,78
III	387.292,02	3.217,73	390.509,75
IV	493.780,48		493.780,48
V			
VI			
IX	456.992,00		456.992,00
TOTALE	3.134.874,74	46.759,83	3.181.634,57

##### SPESE

TITOLI	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONE	ASSESTATO
I	1.838.958,35	23.259,83	1.862.218,18
II	713.260,39		713.260,39
III			
IV	125.664,00	23.500,00	125.664,00
V			
VII	456.992,00		456.992,00
TOTALE	3.134.874,74	46.759,83	3.181.634,57



Le variazioni sono così riassunte:

	2021		2022/2023 NESSUNA VARIAZIONE
	CORRENTE	CAPITALE	
Maggiori entrate	31.640,20		
Minori entrate	- 8.380,37		
Avanzo di amministrazione (libero)		23.500,00	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	23.259,83	23.500,00	
Minori spese			
Maggiori spese	23.259,83	23.500,00	
<b>TOTALE SPESE</b>	23.259,83	23.500,00	
<b>Parte corrente che finanzia la spesa in conto capitale</b>			

Nella presente variazione è prevista l'applicazione dell'avanzo libero disponibile per euro 23.500,00 destinato a spesa in conto capitale per messa in sicurezza strade comunali.

Si attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

La sottoscritta rag. Aimò Domenica, responsabile area finanziaria, attesta che, con la variazione apportata in bilancio, gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati, nella consapevolezza che la scadenza del 31 luglio, per l'adempimento oggetto della presente relazione, è prematura rispetto alla valutazione dell'impatto covid sulle entrate e sulle spese, non avendo certezza nemmeno dei ristori dello Stato.

## CONCLUSIONI

### LA PRESENTE RELAZIONE VERRA' ALLEGATA ALLA

deliberazione consiliare recante per oggetto: «Stato di attuazione dei programmi , Salvaguardia degli equilibri di bilancio e verifica assestamento generale di bilancio » , dando atto di:

#### 1°) EQUILIBRI DI BILANCIO.

*Di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U. n. 267/2000, che il bilancio, allo stato attuale conserva il pareggio di gestione di competenza e dei residui e che, presumibilmente, lo stesso pareggio sarà conservato alla chiusura dell'esercizio.*

#### 2°) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO

*Di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U. n. 267/2000, dell'inesistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di "Riconoscimento di legittimità".*

#### 3°) RIPIANO DI DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

*Di prendere atto della inesistenza di debiti fuori bilancio e che l'ultimo esercizio chiuso non presenta disavanzo di amministrazione.*

Pertanto, alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio risulta garantita e nessun provvedimento deve essere preso al riguardo.

Pralboino, 8.7.2021

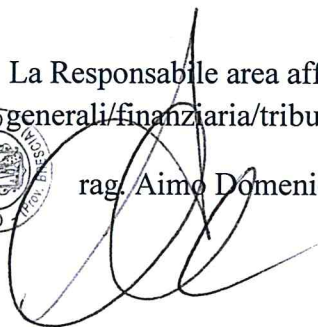
Il Sindaco/Responsabile area tecnica

Dott. Spoti Franco



La Responsabile area affari  
generali/finanziaria/tributi

rag. Aimo Domenica





ENTE 380001 COMUNE DI PRALBOINO

ESERCIZIO 2021

E N T R A T E

FONDO DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2020		CONTO DI DIRITTO	CONTO DI FATTO
REVERSALI EMESSE DA N. 1085	1.016.447,51	990.103,42	990.103,42
RISOSSE DA N. 1085	1.727,61	1.006.075,89	1.006.075,89
DA RISCOUTERE	8.644,01		
A COPERTURA			
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI		273.221,74	273.221,74
		-----	-----
TOTALE DELLE ENTRATE		2.269.401,05	2.269.401,05

U S C I T E

DEFICIT DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2020		CONTO DI DIRITTO	CONTO DI FATTO
MANDATI EMESI DA N. 1395	1.243.101,66	1.193.883,00	1.193.883,00
PAGATI DA N. 1395		49.218,66	
DA PAGARE			
A COPERTURA			
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI		47.290,75	47.290,75
		-----	-----
TOTALE DELLE USCITE		1.290.392,41	1.241.173,75
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI DIRITTO		979.008,64	
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI FATTO			1.028.227,30

FIDO CONCESSO